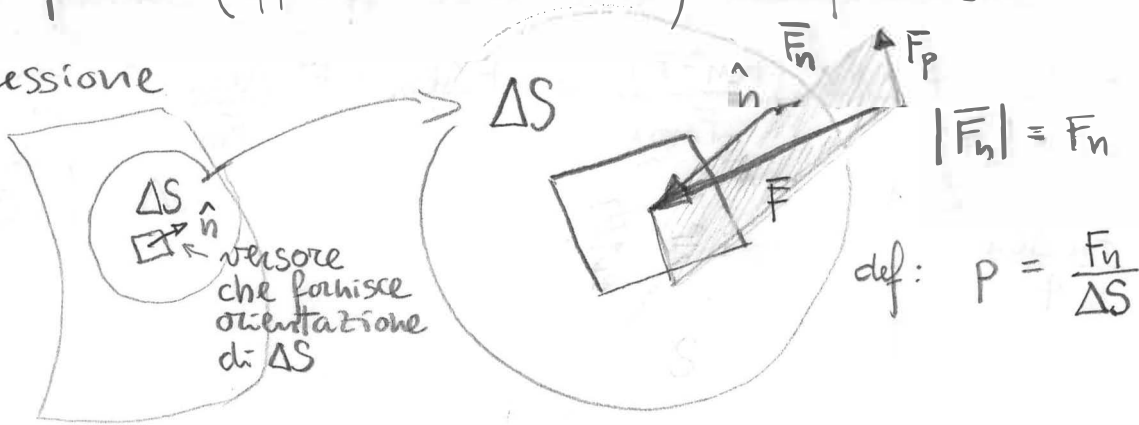


		forma propria	volume proprio
⊙ fluidi	{ liquidi	NO	SI
	{ gas	NO	NO

Noi ora studieremo i liquidi, che hanno volume proprio e sono quindi (approssimativamente) incompressibili.

⊙ pressione



unità SI : $\frac{N}{m^2} = Pa$

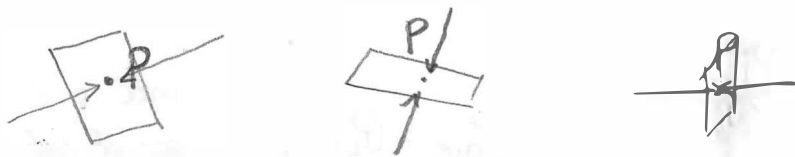
cgs : $\frac{dyne}{cm^2} = \text{barie} = 0,1 Pa$

varie $\left\{ \begin{array}{l} 1 atm = 101300 Pa = 760 mmHg = 760 Torr \\ 1 bar = 10^6 barie = 10^5 Pa \cong 1 atm \\ 1 mbar = 10^3 barie \end{array} \right.$

⊙ fluidi statica : il fluido è in equilibrio
ogni volumetto del fluido è in equilibrio

⇒ sulla superficie limite di un fluido non ci sono forze tangenti (ma solo normali)

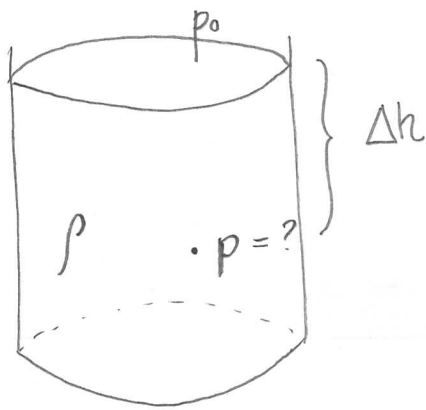
⇒ vale principio di isotropia della pressione: la pressione che si esercita su ΔS non dipende dall'orientazione di ΔS



si parla quindi di pressione in un punto

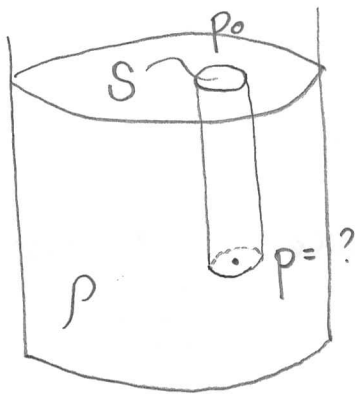
⇒ vale principio di Pascal: una variazione di pressione sulla superficie limite di un fluido chiuso si trasmette inalterata in ogni punto del fluido.

① **PRESSIONE IDROSTATICA - LEGGE DI STEVINO** (Simon Stevin, 1548-1620)



Consideriamo un fluido con densità ρ . Sulla superficie agisce la pressione p_0 . Ci chiediamo quanto vale la pressione p in un punto collocato a profondità Δh .

Per rispondere, consideriamo un cilindro con base superiore sulla superficie, e base inferiore a profondità Δh :



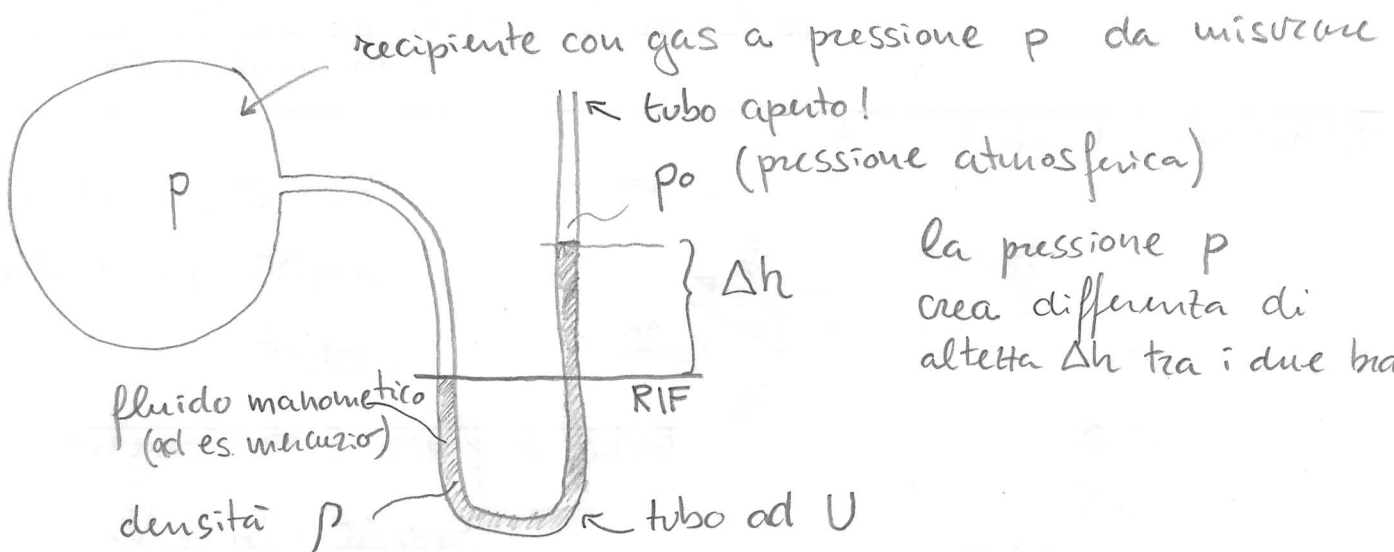
$p = p_0 +$ pressione dovuta al peso del fluido nel cilindro

$$p = p_0 + \frac{\rho g V}{S}$$

$$= p_0 + \frac{\rho g S \Delta h}{S} = p_0 + \rho g \Delta h$$

$$\boxed{p = p_0 + \rho g \Delta h}$$

② **MISURA DELLA PRESSIONE** con un manometro ad aria libera o a tubo aperto



la pressione p crea differenza di altezza Δh tra i due bracci

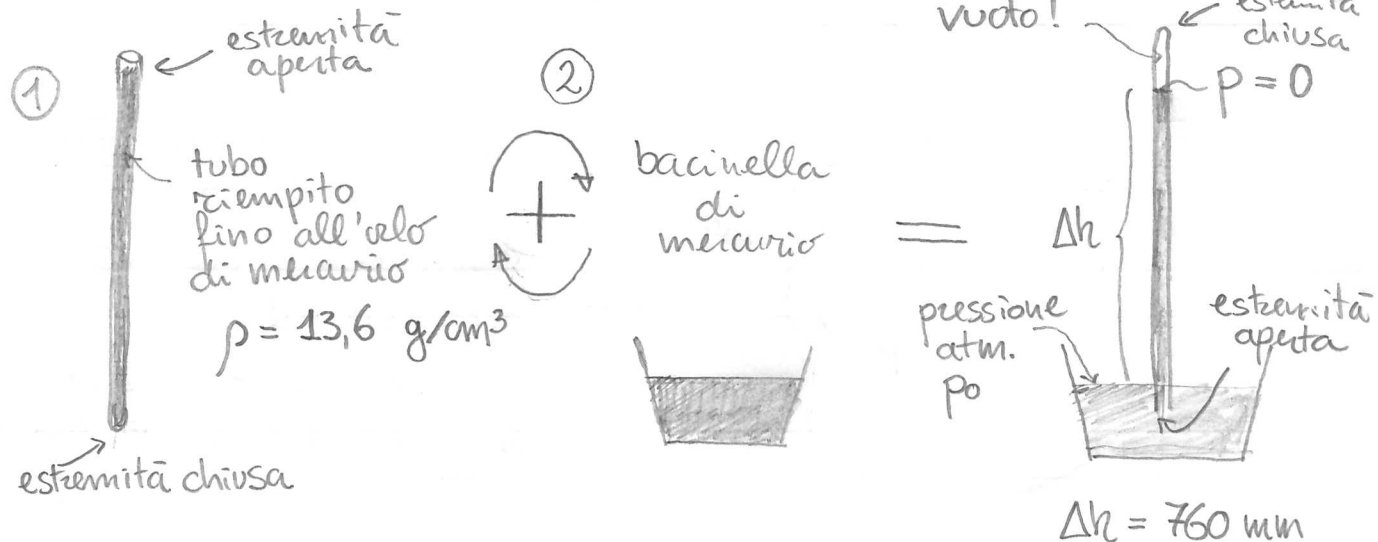
Facciamo riferimento alla quota indicata con RIF. Le pressioni sui due bracci devono essere uguali.

a sin. $\rightarrow p = p_0 + \rho g \Delta h$ a destra

$$\Rightarrow \boxed{p - p_0 = \rho g \Delta h}$$

misuro Δh e trovo $p - p_0$

ESPERIENZA DI TORRICELLI



$$\Delta h = 760 \text{ mm}$$

$$p_0 = 0 + \rho g \Delta h$$

La pressione atmosferica è equivalente a quella esercitata da $\Delta h = 760 \text{ mm}$ di mercurio ($1 \text{ atm} = 760 \text{ mmHg} = 760 \text{ Torr}$).

FLUIDODINAMICA

24/11/2020

Studieremo ora la dinamica di:

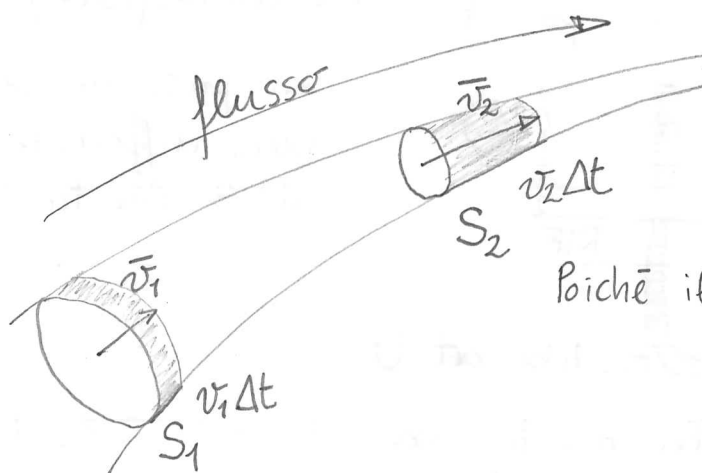
fluidi "ideali" \rightarrow incomprimibile ($\rho = \text{cost.}$)
non-viscoso ($\eta = 0$)

che si muovono con flusso

stationario (\vec{v} in ciascun punto costante nel tempo)

irrotazionale (tale da non far girare un mulinello)

EQUAZIONE DI CONTINUITÀ



Dato Δt , il volume
 $S_1 v_1 \Delta t$ fluisce attraverso S_1
 $S_2 v_2 \Delta t$ " " S_2

Poiché il flusso è stationario

$$S_1 v_1 \Delta t = S_2 v_2 \Delta t$$

$$S_1 v_1 = S_2 v_2$$

Definendo $Q = Sv$ la portata del flusso

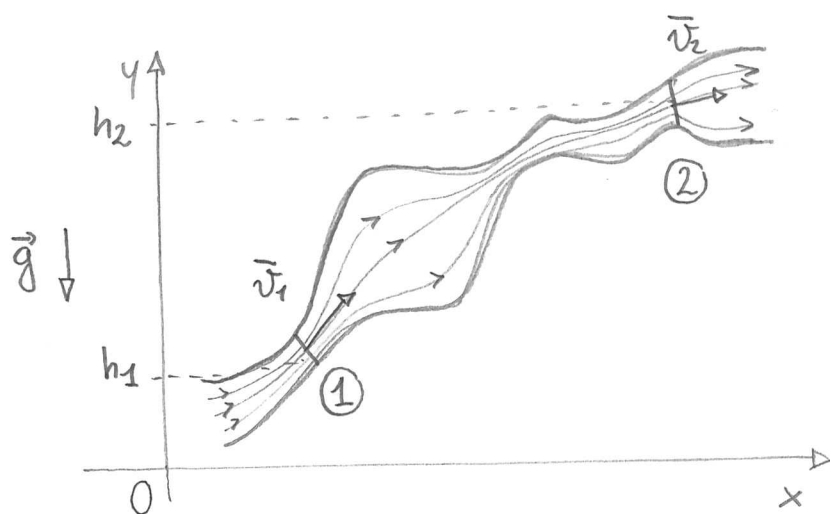
$$Q_1 = Q_2$$

$$\left(\frac{\text{m}^3}{\text{s}} \right)$$

(29)

TEOREMA DI BERNOULLI

Per un fluido "ideale" in moto stazionario e irrotazionale, scelti due punti qualsiasi del flusso 1 e 2, si ha:



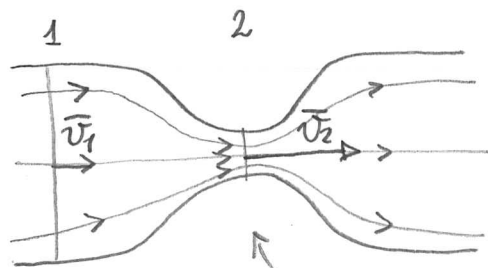
$$p_1 + \frac{1}{2} \rho v_1^2 + \rho g h_1 = p_2 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 + \rho g h_2$$

Note: 1) la dimostrazione applica $\mathcal{L} = \Delta K$ al fluido
 2) i tre addendi hanno le dimensioni di una pressione, ovvero di una densità di energia (J/m^3)

$$[p] = \frac{N}{m^2} = \frac{Nm}{m^2m} = \frac{J}{m^3}$$

Applicazioni del teorema di Bernoulli:

Effetto Venturi



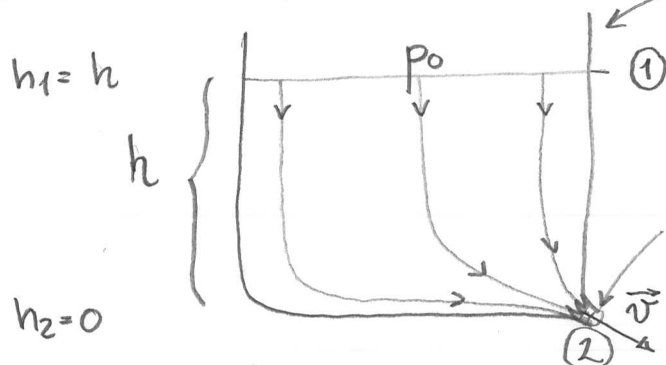
$$v_2 = v_1 \frac{S_1}{S_2} > v_1$$

$$h_1 = h_2$$

$$\Rightarrow p_2 < p_1$$

tubo orizzontale con strozzatura

Teorema di Torricelli



cisterna aperta alla pressione atm p_0

$$p_1 + \frac{1}{2} \rho v_1^2 + \rho g h_1 = p_2 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 + \rho g h_2$$

$$v_1 \ll v_2 \quad p_0 + \rho g h \cong p_0 + \frac{1}{2} \rho v^2$$

$$v^2 \cong 2gh$$

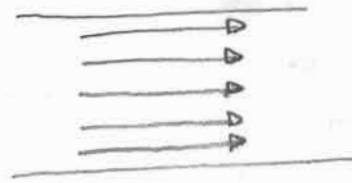
$$v \cong \sqrt{2gh}$$

apertura esposta alla stessa p_0

Fluidi "reali"

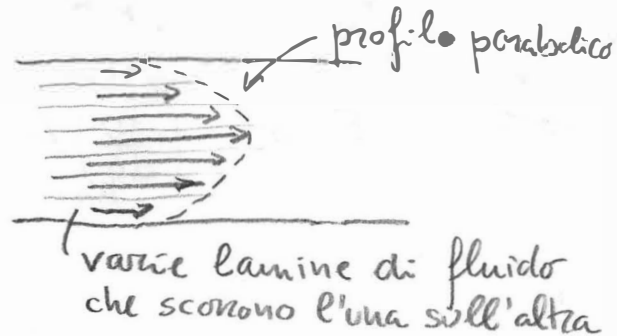
Finora abbiamo studiato i fluidi ideali, in particolare

- no attrito ($\eta = 0$)
- moto stationario
- la velocità è la stessa su tutta la sezione della condotta



In una migliore approssimazione di un fluido reale, supponiamo ora

- attrito ($\eta \neq 0$)
- moto stationario
- moto laminare con velocità massima al centro e decrescente verso le parti della condotta



Questa approssimazione è ragionevole a bassa velocità. Per fluidi che si muovono a velocità elevate si hanno turbolenze. (moto turbolento).

Legge di Poiseuille

Per un fluido "reale" in moto stationario, laminare e non turbolento, si ha:

$$Q = \frac{\pi r^4}{8\eta} \frac{\Delta p}{l}$$



$\frac{dp}{dl}$, gradiente di pressione

si ricordi

$$[\eta] = [M][L^{-1}][t^{-1}]$$

vedi pag. 20 ←

← Δp
differenza di pressione dovuta all'attrito
(necessaria per compensarlo)

Per la velocità media v_m vale ancora $Q = S v_m$
La legge di Poiseuille vale finché $v_m < v_c$ (velocità critica)

$$v_c = N_R \frac{\eta}{\rho r}$$

con N_R = numero di Reynolds
adimensionale
in questo contesto $N_R \sim 1200$